

Cap. 29 - Spese per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni c/terzi

- Spese per pasti	L.	1.092.000
- Spese per attrezzature	L.	195.993
- Spese per assistenza manifestazioni	L.	4.821.285
- Acquisto materiale vario	L.	82.500
- Collaborazioni professionali	L.	8.600.000
	L.	<u>14.791.778</u>

Cap. 37 - Premi di assicurazioni e spese per vigilanza

- Servizio vigilanza notturna	L.	304.354.048
- Servizio vigilanza diurna, cassa e centralino	L.	634.332.748
- Polizze cauzioni	L.	611.600
- Polizze assicurative	L.	51.023.567
- Allarmi antintrusione	L.	6.314.378
	L.	<u>996.636.341</u>

Cap. 41 - Spese per il C.E.D.

- Acquisto hardware	L.	11.379.410
- Acquisto software	L.	4.560.080
- Manutenzione hardware e assistenza software	L.	19.003.705
- Servizio Bomas	L.	29.631.000
- Acquisto materiale vario	L.	446.850
	L.	<u>65.021.045</u>

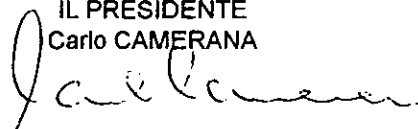
Cat. 7 - Oneri finanziari

- Interessi passivi rateiz. ex.-comb.	L.	395.067
- Spese e commissioni bancarie	L.	3.228.851
	L.	<u>3.623.918</u>

Cat. 8 - Imposte tasse e tributi vari

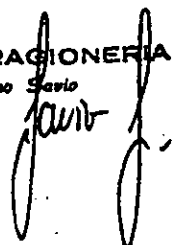
- Tasse varie (licenze etc.)	L.	3.441.200
- Ritenute su interessi attivi	L.	419.116
- Tassa raccolta rifiuti	L.	47.799.000
	L.	<u>51.659.316</u>

Milano, 24 marzo 1997

IL PRESIDENTE
Carlo CAMERANA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

FONDO DI CASSA al 1 gennaio 1996			3.914.929.398
	G E S T I O N E		
	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
RISCOSSIONI	5.095.752.511	1.019.009.039	6.114.761.550
PAGAMENTI	4.647.231.620	2.874.013.032	7.521.244.652
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 1996	—	—	2.508.446.296
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale	—	—	
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	1.240.973.349	350.265.522	1.600.243.871
SOMMA	—	—	4.108.690.167
RESIDUI PASSIVI	2.395.993.225	876.417.591	3.272.410.816
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			836.279.351
RESIDUI PASSIVI PERENTI			0
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31 DICEMBRE			836.279.351

UFFICIO RAGIONERIA
Silvano Savio


FONDO AL 1 GENNAIO 1996		3.914.929.398
CONTO		TOTALE
COMPETENZA	RESIDUI	
RISCOSSIONI (colonne del riepilogo generale dell'entrata)	5.095.752.511	1.019.009.039
PAGAMENTI (colonne del riepilogo generale della spesa)	4.647.231.620	2.874.013.032
FONDO AL 31 DICEMBRE 1996		2.508.446.296

MILANO

. 13021997

UFFICIO RAGIONE

Silvano Scavola

IL TESORIERE

DIMOSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di amministrazione al 31/12/95 come da bilancio consuntivo 1995				1.141.980.141
VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI	in diminuzione	-11.652.000		
	in aumento	<u>0</u>	-11.652.000	
VARIAZIONI NEI RESIDUI PASSIVI	in diminuzione	403.445.195		
	in aumento	<u>0</u>	<u>403.445.195</u>	391.793.195
Avanzo di amministrazione esercizio 1995 riaccertato				<u>1.533.773.336</u>
<u>Risultanze nette della gestione 1996</u>				
Entrate accertate			6.345.730.860	
Spese impegnate			<u>-7.043.224.845</u>	
Avanzo finanziario di competenza esercizio 1996				<u>-697.493.985</u>
Avanzo di amministrazione al 31/12/1996				836.279.351

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			3.914.929.398
Riscossioni	in c/competenza	5.095.752.511	
	in c/residui	<u>1.019.009.039</u>	<u>6.114.761.550</u>
Pagamenti	in c/competenza	-4.647.231.620	
	in c/residui	<u>-2.874.013.032</u>	<u>-7.521.244.652</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio			2.508.446.296
Residui attivi	degli esercizi precedenti	350.265.522	
	dell'esercizio	<u>1.249.978.349</u>	<u>1.600.243.871</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti	-876.417.591	
	dell'esercizio	<u>-2.395.993.225</u>	<u>-3.272.410.816</u>
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			836.279.351

DIMOSTRAZIONE DELL' AVANZO DI CASSA AL 31/12/1995

Avanzo di cassa al 31/12/1995			3.914.929.398
Entrate finali titolo II°	3.114.000.000	800.000.000	
Entrate finali titolo III°	1.515.177.175	213.018.039	
Entrate finali titolo IV°	350.000	0	
Entrate finali titolo V°	0	0	
Entrate finali titolo VI°	0	0	
Entrate finali titolo VII°	<u>466.225.336</u>	<u>5.991.000</u>	6.114.761.550
Spese finali titolo I°	4.086.418.544	2.803.922.357	
Spese finali titolo II°	108.625.959	14.817.131	
Spese finali titolo III°	11.158.949	0	
Spese finali titolo IV°	<u>441.028.168</u>	<u>55.273.544</u>	<u>7.521.244.652</u>
Utilizzazioni nette al 31/12/1996			<u>-1.406.483.102</u>
Fondo cassa al 31/12/1996			<u>2.508.446.296</u>

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE N. 2 DEL 21 MARZO 1997 DEL
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

L'anno 1997 addì 21 del mese di marzo alle ore 9.30 nella sede del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano si riunisce il Collegio dei Revisori dei Conti. Sono presenti:

- Dott. Domenico Antonio Mesolella, presidente supplente del Ministero del Tesoro
 - Dott. Giuseppe Adriano Mannella, revisore effettivo in rappresentanza del Ministero della Pubblica Istruzione;
 - Dott. Stefano Tassi, revisore effettivo in rappresentanza del Comune di Milano
 - Risulta giustificata l'assenza del Dr. Baiocchi Gaetano
- per procedere ai seguenti adempimenti:

- 1) esame bilancio consuntivo 1996
- 2) nota Ministero P.I. - Bilancio preventivo 1997
- 3) varie ed eventuali

Punto n. 1 all' o.d.g.

Il Collegio approva il Bilancio Consuntivo dell'Ente come da relazione allegata che costituisce parte integrante del presente verbale.

Punto n. 2 all'o.d.g.

Il Collegio prende atto della nota trasmessa dal Ministero della Pubblica Istruzione ed ha accertato, alla data odierna il rispetto dei vincoli di cui alla legge finanziaria 1997.

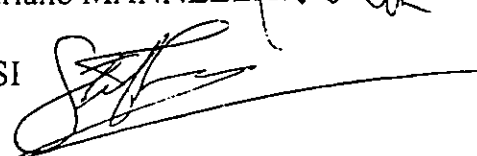
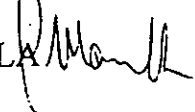
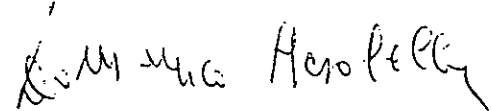
Alle ore 12.00, nulla avendo altro da relazionare il collegio chiude la seduta

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Domenico Antonio MESOLELLA

Dott. Giuseppe Adriano MANNELLA

Dott. Stefano TASSI



PROT. N.
DA CITERE NELLA RISPOSTA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL CONTO
CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1996 DEL
MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
"LEONARDO DA VINCI" DI MILANO

Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1996, del Museo della Scienza e della Tecnica "Leonardo da Vinci di Milano espone un totale generale delle entrate pari a £ 6.345.730.860= ed un totale generale delle spese pari a £ 7.043.224.845=.

Il risultato negativo di competenza, pari a £ 697.493.985=, viene coperto con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Al termine dell'esercizio finanziario viene esposto un avanzo pari a £ 836.279.351= quale risultato differenziale così determinato.

Avanzo di amministrazione all'1.1.96 £ 1.533.773.336 -

risultato negativo di gestione £ 697.493.985

avanzo al 31.12.1996 £ 836.279.351

=====

La disamina del conto evidenzia quanto di seguito.

ENTRATE

Le entrate di competenza, escluse le partite di giro che sono esposte in £ 513.151.616= sia in entrata che in uscita, ammontano a £ 5.382.579.334=.

Le entrate sono derivate per il 70,71% da trasferimenti correnti, per il 29,28% da altre entrate e per il residuale 0,015 dalla alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti.

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti pari a £ 4.124.000.000.= sono derivate per l'85,48% da trasferimenti da parte dello Stato, per l'1,19% da trasferimenti da parte delle Regioni, per il 12,125% da trasferimenti da parte di Comuni e Provincie e per l'1,21% da trasferimenti da parte di altri Enti. Nella sua globalità l'entrata da trasferimenti presenta sui dati al 31.12.1995 un incremento di £ 229.000.000=.

Le altre entrate sono derivate per l'88,96% dalla vendita di beni e prestazione di servizi; per lo 0,08% da redditi e proventi patrimoniali, per

l'8,73% da poste correttive e compensative di spese correnti e per il 2,23% da entrate non classificabili in altre voci. Tali entrate presentano un modesto incremento sui dati a consuntivo 1995. In particolare l'andamento delle entrate derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al Museo risulta decrementata, seppur lievemente, nei confronti dell'analogha entrata acquisita nell'esercizio finanziario 1995.

Le entrate per alienazione indicate in £ 450.000= sono derivate per il 77,78% dal realizzo di valori mobiliari e per il 22,22% da riscossione di crediti ed anticipazioni.

SPESE

Le spese di competenza sono indicate, escluse le partite di giro, in £ 6.530.073.229=.

Le stesse sono state destinate per il 97,65% alle spese correnti, per il 2,18% alle spese in conto capitale e per lo 0,17% alla estinzione di mutui ed anticipazioni.

Le spese correnti attestate in £ 6.376.483.746= sono state destinate per l'1,30% a spese per gli organi istituzionali, per il 26,98% a oneri per il personale in attività, per il 53,57% ad acquisti di beni di consumo e servizi, per lo 0,24% a trasferimenti passivi, per lo 0,06% ad oneri finanziari, per lo 0,795 ad oneri tributari e per il 14,70% a spese non classificabili in altre voci.

Le spese in conto capitale attestate in £ 142.430.534= trovano allocazione per lo 0,49% all'acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari e per l'1,69% all'acquisto di immobilizzazioni tecniche.

Il collegio dei revisori si è quindi soffermato sulle parti più significative della spesa analizzando anche l'andamento delle stesse dal 1988 al 1996. Da tale analisi è emerso che:

A- la spesa per gli organi istituzionali risulta pari a 85.105.436= con un incremento sulla spesa al 31.12.1995 di £ 2.511.578=.

B- la spesa per il personale dipendente risulta pari a 1.761.814.722= con un incremento sulla spesa al 31.12.1995 del 5,79%. Detta spesa assorbe il 49,98% della entrata derivante da trasferimenti da parte dello Stato.

Al termine dell'esercizio finanziario risultavano in servizio n. 30 unità:

n. 1 del ruolo dirigenti

n. 18 del ruolo tecnico amministrativo

n. 11 del ruolo tecnico.

Le indennità di anzianità maturate dal personale dipendente al 31.12.1996 ammontano a complessive £ 683.482.181=. (Detta indennità, non coperta da nessun fondo risulta esposta solo per memoria nel conto del patrimonio).

C- la spesa per " l'acquisto di beni di consumo e di servizi " è risultata pari a £ 3.498.343.354= con un incremento sull'esercizio 1995 del 45,48%.

L'andamento delle singole spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi presenta notevoli incrementi, sulla spesa al 31 dicembre 1995 per le manutenzioni riparazioni ed adattamento di locali e relativi impianti (da £ 43.463.873= a £ 172.428.028), per premi di assicurazione e spese di vigilanza (da £ 810.111.224= a £ 996.636.341=), per pulizia locali (da £ 190.750.348= a £ 274.615.288=), per attività didattica (da £ 86.889.900 a £ 382.248.419=) e per convegni (da £ 219.567.675= a £ 652.223.880=).

GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa espone, al termine dell'esercizio finanziario un avanzo accertato pari a £ 2.508.446.296= così determinato:

<i>totale delle entrate</i>	<i>£ 6.114.761.550 +</i>
<i>fondo iniziale di cassa</i>	<i>£ <u>3.914.929.398 =</u></i>
<i>totale generale</i>	<i>£ 10.029.960.948 -</i>
<i>totale delle uscite</i>	<i>£ <u>7.521.244.652 =</u></i>
<i>avanzo di cassa accertato</i>	<i>£ 2.508.446.296</i>

=====

Tale risultato concorda con le risultanze dell'allegato quadro riassuntivo della gestione di cassa.

GESTIONE FINANZIARIA

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria espone un avanzo disponibile alla fine dell'esercizio finanziario di £ 836.279.351=.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'allegata situazione amministrativa espone lo stesso risultato di gestione che emerge dal prospetto riepilogativo della gestione finanziaria.

SITUAZIONE DEL MOVIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ESISTENTI ALL'1.1.1996

Alla fine dell'esercizio finanziario esistono residui attivi per 350.265.522=.

Il movimento dei residui ha comportato riscossioni per £ 1.019.009.039= e cancellazioni per £ 11.652.000=.

Le radiazioni dei residui attivi sono ascritte al credito di cui alla fattura 75/83 verso l'Associazione Nazionale Inventori per £ 3.500.000= ed al credito di cui alla fattura 66/90 per affitto sala e per un importo di £ 7.140.0000.

Perplessità sorgono sulla esigibilità di alcuni crediti esposti ed in particolare per quelli relativi alle fatture emesse nell' esercizio finanziario 1985 per i quali potrebbe essere intervenuta la prescrizione decennale.

La permanenza del residuo attivo dell'esercizio finanziario 1986 è giustificato dalla nota del Comune di Milano con la quale comunica di avere disposto il pagamento.

Sempre alla fine dell'esercizio sussistono residui passivi per £ 3.140.011.808=. Le somme pagate in conto resti sono risultate pari a £ 2.298.504.814 e le economie di esercizio per stralcio ammontano a 403.445.195= in buona parte imputabile (per £ 300.000.000=) all'acquisto titoli relativo al fondo liquidazione

Sulle radiazioni e sugli stralci il Collegio si è esprime, nel contesto del presente verbale positivamente.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELL'ESERCIZIO

Per quanto concerne la gestione di competenza al termine dell'esercizio si sono formati residui attivi per £ 1.249.978.349= e residui passivi per £ 2.395.993.225=.

Tutti i residui risultano giustificati da idonea documentazione.

GESTIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'esercizio finanziario la situazione patrimoniale espone una consistenza attiva netta pari a £ 6.030.494.410= ed una consistenza passiva netta pari a £ 5.089.886.586=.

Il patrimonio netto è pari a £ 1.610.948.253= quale risultato della sommatoria tra il capitale iniziale di £ 750.000= e l'avanzo economico degli esercizi precedenti pari a £ 1.610.198.253=.

Nel corso dell'esercizio si sono registrate variazioni patrimoniali in entrata positive per £ 1.174.514.372= compreso il disavanzo economico dell'esercizio di £ 670.340.429= e negative per £ 1.766.597.677=.

Sempre nell'esercizio si sono registrate variazioni nelle passività in incremento per £ 1.637.611.219= ed in diminuzione per £ 2.229.694.524=.

Nell'esercizio sono stati effettuati ammortamenti per £ 181.520.541= con i seguenti coefficienti:

attrezzature e arredamento 4,695

macchine di proiezione 9,78%

attrezzature generiche 6,48%

attrezzature specifiche e strumenti di laboratorio 12,92%

mobili e macchine ordinarie di ufficio 12,44%

macchine elettroniche ed elettromeccaniche 12,22%.

I cespiti risulta globalmente ammortizzati, alla fine dell'esercizio per:

attrezzature e arredamento 43,77%

macchine di proiezione 86,24%

attrezzature generiche 34,92%

attrezzature specifiche e strumenti di laboratorio 80,89%

impianti, attrezzature e macchinari 100%

mobili e macchine ordinarie di ufficio 50,54%

macchine elettroniche ed elettromeccaniche 61,51%

automobili e mezzi di trasporto 100%

impianti, attrezzi e macchine 100%.

Le disponibilità liquide ammontano, alla fine dell'esercizio a £ 2.567.935.146= con una diminuzione sulla liquidità all'1.1.96 di £ 1.391.983.802=.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'applicazione al rendiconto finanziario di semplici indicatori di gestione permette al collegio di esprimersi compiutamente sulla attività degli organi di amministrazione.

Sono stati innanzitutto calcolati gli indici che esprimono il grado di sufficienza o di insufficienza di cassa.

a- l'indice della velocità della gestione delle spese correnti risulta pari a 0,64 (nel 1995 0,70);

b- l'indice della velocità di riscossione delle entrate proprie risulta pari a 0,79 (nel 1995 0,72);

Tali indici indicano una rigidità nella gestione delle spese correnti ed una difficoltà nell'acquisizione delle entrate.

c- l'indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti di competenza risulta pari a 19,60 (nel 1995 15) mentre l'indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni di competenza risulta pari a 73,79 segni di una eccessiva formazione di residui passivi e quindi di una difficoltà gestionale nel disporre i pagamenti.

d- l'indice dello smaltimento dei residui attivi risulta pari a 0,75 (nel 1995 0,62) mentre l'indice di smaltimento dei residui passivi risulta pari a 0,65 (nel 1995 51,18).

e- infine l'indice di rigidità della spesa corrente (c.d. spesa ricorrente) risulta pari a 0,92 (nel 1995 72,57). Tale ultimo indice (ottenuto dal rapporto tra la somma della spesa per organi istituzionali+la spesa di funzionamento+la spesa per il personale sul totale delle entrate proprie+le entrate derivanti da trasferimenti correnti + le altre entrate) è particolarmente significativo in quanto esprime sia la capacità di copertura della spesa ricorrente con l'entrata di analoga natura che l'entità restante di tale entrata suscettibile di investimento.

Da quanto sopra esposto, formulando parere favorevole all'approvazione del conto, auspica il Collegio, pur nell'ottica di un rilancio delle attività istituzionali, che si ponga maggior attenzione alla copertura delle spese correlate a tale attività.

Letto firmato e sottoscritto,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Domenico Antonio MESOLELLA

Domenico Mesolella

Dott. Giuseppe Adriano MANNELLA

Dott. Stefano TASSI

Stefano Tassi

DISAMINA DELLE ALTRE ENTRATE

